

E' mai possibile che le avventure in codesto reame debban risolversi tutte con grandi?

Francesco Masala

17-05-2013

Esiste una legge, la 361 del 1957, che stabilisce che "non sono eleggibili (...) coloro che (...) risultino vincolati con lo Stato (...) per concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica" (1).

Negli ultimi 30 anni, nei quali le economie si sono sempre più finanziarizzate, e i mercati dei derivati sono sempre più importanti, infinitamente di più del credito alle piccole imprese, le banche e gli istituti finanziari sono sempre più una controparte, per non dire avversari, per i bilanci degli Stati.

La proposta è questa, che non siano eleggibili (...) coloro che sono o siano stati nel consiglio d'amministrazione, o consulenti (o advisor), per banche e istituti finanziari.

Il motivo è sempre lo stesso, evitare il conflitto d'interesse. Politici come Amato (consulente in Italia per la Deutsche Bank, 2) o Monti (international advisor per Goldman Sachs, 3), nell'azione di governo favoriscono lo Stato o i soggetti (privati) dai quali ricevono emolumenti?

Ecco un'interessante materia su cui si potrebbe intervenire.

Si attendono i legislatori.

1-<http://www.cerchio-aperto.it/ArticoliPolitica/ConflittoInteressi.pdf>

2-http://it.wikipedia.org/wiki/Giuliano_Amato

3-http://it.wikipedia.org/wiki/Mario_Monti